



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Università, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per l'Intervento in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
Formazione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO ☎ 02/88447160 – 02/88447164 fax

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA GIACOMO LEOPARDI

FASE 1	
Titolo/Denominazione	LA PIGNA
Anno scolastico	2021/22
Istituto	PRIMARIA
Classe/i	II D
Discipline coinvolte	Lingua italiana-Scienze-Arte e immagine
Tempi di realizzazione	20 Ore
Nome e cognome dei docenti	Maria Elena Gasparini-Giuseppe Marino

FASE INIZIALE

La classe II D è composta da venti alunni, undici femmine e nove maschi. Nella classe sono presenti: otto alunni italiani, un'alunna con il papà italiano e la mamma francese, un alunno con il papà italiano e la mamma filippina, tre alunni filippini, quattro alunni egiziani, un alunno marocchino, un'alunna rumena e un alunno sudamericano. Due alunne non parlano ancora correttamente la lingua italiana, ma sono in grado di comprendere spiegazioni e consegne e di comunicare attraverso frasi semplici, ma comprensibili. Un alunno non comprende ancora la lingua italiana e si esprime solo attraverso parole-frasi o brevi frasi poco comprensibili. Un alunno evidenzia grossi problemi di apprendimento, non tanto di comprensione e produzione orale, quanto dal punto di vista operativo e grafico e necessita del costante supporto dell'insegnante per portare a termine il proprio lavoro. Un alunno è certificato ed ha una copertura totale. Dal punto di vista comportamentale gli alunni non evidenziano particolari problemi. Dal punto di vista didattico, gli alunni seguono le attività proposte e si impegnano nel portare a termine il loro lavoro con sufficiente cura.

PREREQUISITI

L'alunno deve saper ascoltare e comprendere semplici consegne, conoscere i cinque sensi, avere spirito di osservazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (selezionare quelle funzionali all'uda)	PROFILO DELLE COMPETENZE (da certificazione delle competenze)	Dalle indicazioni nazionali	Abilità
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di un discorso affrontato in classe. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze scolastiche. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Comprendere un breve testo narrativo e trasformarlo in una sequenza di immagini con didascalia. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - si pone in ascolto per brevi periodi senza distrarsi. - ascolta e comprende brevi comunicazioni orali per orientarsi nelle attività proposte. - comprende nuovi vocaboli e li utilizza
	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la struttura del testo descrittivo di un oggetto realizzato con l'osservazione dello stesso attraverso i cinque sensi. - Comprendere la struttura di un testo regolativo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - analizza l'oggetto attraverso i cinque sensi - formalizza quanto osservato attraverso frasi semplici e chiare.
2. COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la realtà cogliendone alcune caratteristiche. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - osserva l'oggetto ed è in grado di riconoscerne la tipologia, le parti, la provenienza e l'utilizzo.

	Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.	- Formulare delle ipotesi, porta a termine un esperimento ed elaborare una tesi.	L'alunno: - applica il metodo sperimentale con il supporto dell'insegnante.
3. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. - Portare a termine il proprio lavoro con impegno da solo o con i compagni	L'alunno: - si avvia a rispettare le principali regole della conversazione.
4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	- Realizzare il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte.	L'alunno: - realizza il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte.

DISCIPLINE COINVOLTE 1) Lingua italiana 2) Scienze 3) Educazione civica 4) Arte e immagine

Fase 3 PROGETTAZIONE			
Fasi di lavoro: tempi	Attività/Compiti autentici (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le attività relative)	Metodologia e Strategie di dattiche (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)	Strumenti e ambiente (scegliere, per ogni frazione temporale scelta, le voci più pertinenti)
Mese OTTOBRE numero ore 10	Presentazione di una pigna proveniente da un pino marittimo e spiegazione delle sue caratteristiche scientifiche e della terminologia. Esperimento sui cambiamenti della pigna se viene immersa nell'acqua.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Laboratorio operativo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Schede/quaderni

	<p>Lettura di una semplice storia che ha come protagonista una pigna e trasformazione del testo in sequenza narrativa.</p> <p>Descrizione della pigna attraverso i cinque sensi.</p>		
<p>Mese NOVEMBRE</p> <p>numero ore 10</p>	<p>Testo regolativo: la ricetta del pesto alla genovese.</p> <p>Coloritura e trasformazione della pigna in un alberello dorato con porporina e incollato su un cartoncino che i bambini hanno portato a casa in occasione delle festività natalizie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione partecipata/dialogica ○ Laboratorio operativo 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aula ○ Schede/quaderni ○ Colori a tempera

FASE 4 VALUTAZIONE DELL'UDA					
FASE 4.1 VALUTAZIONE DI PROCESSO					
COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN VIA DI ACQUISIZIONE
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Comprendere l'argomento e le informazioni principali di un discorso affrontato in classe.	Comprende l'argomento e le informazioni principali di un discorso affrontato in classe in modo autonomo.	Comprende globalmente l'argomento affrontato in classe in modo autonomo e, stimolato dall'insegnante, individua le informazioni principali contenute.	Comprende solo globalmente l'argomento affrontato in classe e fatica ad individuare le informazioni principali contenute anche con il supporto dell'insegnante.	Necessita del supporto dell'insegnante per comprendere l'argomento e affrontato in classe.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso le esperienze scolastiche.	Individua termini nuovi nelle esperienze scolastiche e ne comprende il significato.	Individua termini nuovi nelle esperienze scolastiche e necessita dello stimolo dell'insegnante per comprenderne il significato.	Necessita del supporto dell'insegnante per individuare nuovi termini nelle esperienze scolastiche e	Necessita del supporto dell'insegnante per individuare nuovi termini nelle esperienze scolastiche e fatica a

				comprenderne il significato.	comprenderne il significato.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Usa le nuove parole apprese per formulare frasi personali in modo corretto.	Usa le nuove parole apprese per formulare frasi personali in modo corretto solo se stimolato dall'insegnante.	Fatica ad usare le nuove parole apprese per formulare frasi personali in modo corretto.	Necessita del supporto dell'insegnante per usare le nuove parole apprese per formulare frasi personali.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Comprendere un breve testo narrativo e trasformarlo in una sequenza di immagini con didascalia.	Comprende le informazioni date dal testo e le trasforma in immagini.	Comprende le informazioni essenziali date dal testo e le trasforma in immagini.	Necessita del supporto dell'insegnante per comprendere le informazioni date dal testo, ma è in grado di trasformarle in immagini.	Necessita del supporto dell'insegnante sia per comprendere le informazioni date dal testo che per trasformarle in immagini.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Comprendere la struttura del testo descrittivo di un oggetto realizzato con l'osservazione dello stesso attraverso i cinque sensi.	Usa i cinque sensi per osservare un oggetto ed elabora pensieri semplici, ma chiari e completi.	Usa i cinque sensi per osservare un oggetto, ma necessita del supporto dell'insegnante per elaborare pensieri chiari e completi.	Necessita del supporto dell'insegnante per cogliere le caratteristiche di un oggetto osservandolo attraverso i cinque sensi e per elaborare pensieri chiari.	Nonostante il supporto dell'insegnante, fatica a cogliere le caratteristiche di un oggetto osservandolo attraverso i cinque sensi e ad elaborare pensieri chiari.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Comprendere la struttura di un testo regolativo.	Comprende la struttura del testo regolativo e partecipa alla sua elaborazione.	Comprende la struttura del testo regolativo e segue la sua elaborazione.	Partecipa alla stesura del testo regolativo intuendone la struttura.	Partecipa alla stesura del testo regolativo.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
2. COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.	Osserva un elemento naturale cogliendone tutte le caratteristiche strutturali.	Osserva un elemento naturale cogliendone le principali caratteristiche.	Osserva un elemento naturale cogliendone le caratteristiche più evidenti.	Necessita del supporto dell'insegnante per cogliere anche le caratteristiche più evidenti di un elemento naturale.

		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.	Formula ipotesi, esegue le procedure di verifica ed arriva ad una tesi.	Formula ipotesi, partecipa alle procedure di verifica ed arriva ad una tesi.	Formula ipotesi, assiste alle procedure di verifica ed arriva ad una tesi.	Necessita del supporto dell'insegnante per formulare un'ipotesi, assiste alle procedure di verifica ed arriva ad una tesi.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.	Prende la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno.	Prende la parola negli scambi comunicativi e si sforza di rispettare il proprio turno.	Prende la parola negli scambi comunicativi, ma fatica a rispettare il proprio turno.	Prende la parola negli scambi comunicativi senza rispettare il proprio turno.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	Portare a termine il proprio lavoro con impegno da solo o con i compagni	Porta a termine il proprio lavoro con impegno da solo o con i compagni	Porta a termine il proprio lavoro con discreto impegno da solo o con i compagni	Portare a termine il proprio lavoro con sufficiente impegno da solo o con i compagni	Deve essere sollecitato affinché porti a termine il proprio lavoro con impegno da solo o con i compagni.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Realizzare il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte.	Realizza il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte con grande impegno.	Realizza il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte con discreto impegno.	Realizza il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte con sufficiente impegno.	Realizzare il proprio lavoro utilizzando le tecniche proposte con il supporto dell'insegnante.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
RELAZIONI					
	1. Autonomia	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato; organizza il lavoro con responsabilità; aiuta chi non ha ben capito cosa fare.	L'alunno coglie subito la finalità del compito assegnato; si attiene agli incarichi affidati dal docente e li esegue con puntualità.	L'alunno coglie la finalità del compito assegnato dopo aver eseguito il lavoro; si attiene agli incarichi affidati dal docente.	L'alunno mostra difficoltà nel cogliere la finalità del compito assegnato; esegue l'incarico con superficialità e disattenzione.

		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	2. Interazione orizzontale (con i compagni)	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni, invitandoli anche ad esprimere le loro opinioni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. Non assume atteggiamenti da prevaricatore.	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni
	3. Interazione verticale (con i docenti)	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli e con correttezza pone domande di approfondimento.	L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo: propone soluzioni; rivede le sue posizioni; si attiene alle consegne. Rispetta i ruoli in modo corretto.	L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.
		Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni

FASE 5 VALUTAZIONE DI PRODOTTO :				
Indicatori	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	IN VIA DI ACQUISIZIONE
1. Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni

2. Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione
	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni	Nomi alunni

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Ora esprimi un tuo giudizio sul percorso svolto.				
	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
1- Hai capito subito cosa dovevi fare?				
2- Hai lavorato con piacere?				
3- Hai lavorato serenamente con gli altri?				
4- Sei soddisfatto del contributo dato al gruppo?				
5- Sei soddisfatto del prodotto realizzato?				
6- Pensi che avresti potuto fare meglio?				
7- Questa attività quanto ti è piaciuta?				
8- La rifaresti volentieri?				